zero dic1 8tto

Comune di Bologna

Corsi di formazione per il Coordinamento Pedagogico Territoriale

2025–2026

Coordinamento Pedagogico Territoriale Bologna

Premessa

Nell'ultima plenaria del CPT presso il bel Cinema Modernissimo sotto l'incrocio più importante di Bologna, abbiamo avuto la possibilità di ospitare la Regione Emilia Romagna e i colleghi del CPT di Ferrara e Modena. E' stato un momento importante dove abbiamo collaborato con la Regione per fare il punto sui processi di qualità che caratterizzano il nostro sistema pedagogico. A noi, ormai abituati a fare i conti con l'autovalutazione attraverso anni di percorsi e ricorsi, ci sembra qualcosa di scontato ed anche un po' noioso ma, in realtà, il nostro lavoro è un lungo cammino pedagogico coerente e in continua evoluzione guardato con molto interesse dai nuovi CPT nazionali. In questi anni abbiamo colto molte sfide e adesso se ne presentano alcune che diventeranno argomenti che la stessa Regione vuole affrontare insieme, temi pedagogici ancora poco dibattuti a livello nazionale. Su questi argomenti abbiamo avviato ricerche-formazione con l'Alma Mater di Bologna e la Bicocca di Milano, percorsi che ci porteranno nel 2026 a due importanti convegni, uno sui Poli 0-6 dove il gruppo di lavoro ha prodotto un documento che vuole essere una base di partenza per un confronto aperto a livello regionale e l'altro sullo spinoso tema dell'utilizzo delle tecnologie digitali nella relazione con i bambini/e e con le famiglie. Allo stesso tempo abbiamo pensato fosse importante alzare il tiro su alcuni argomenti confrontandoci con figure riconosciute a livello internazionale. Il prossimo autunno infatti, saremo dentro alle Settimane Pedagogiche con alcuni eventi da non perdere: Vittorio Gallese, importante membro di quel team di Parma che ha individuato i neuroni a specchio e che ci invita a riflettere su cosa, dopo le recenti scoperte neuro scientifiche, significa essere umani; Luigina Mortari dell'Università di Verona, filosofa che da anni si interessa alla relazione tra cura ed educazione e che nella sua ultima fatica letteraria si pone il tema dell'etica in educazione; infine Gasparrini e Colamedici che, insieme al pubblico, insieme a noi in platea, giocheranno a smontare gli stereotipi che causano il gender gap tra uomo e donna.

Oltre a questi eventi il catalogo presenta un'offerta ampia con percorsi attenti alle esigenze dei Coordinatori Pedagogici del nostro territorio, dal tema della valutazione educativa ma anche scolastica 0-6, agli argomenti che riguardano l'inclusione; ma anche le novità già sperimentate con successo lo scorso anno come la Forest Therapy e la Multisensorialtà/Snoezelen ed altri nuovi argomenti illustrati nelle schede del catalogo. Una piccola novità è il corso dedicato ai nuovi Colleghi che da poco si sono affacciati a questa professione, a cui abbiamo pensato di dedicare alcune ore per presentare i compiti e le opportunità che rappresentano i Coordinamenti pedagogici distrettuali e territoriali.

Iscrizioni

Vi chiediamo di **prestare molta attenzione** a quanto segue.

- L'iscrizione deve essere fatta individualmente per ciascuna attività formativa, attraverso la compilazione di un **modulo online: in ciascuna scheda sarà riportato il rispettivo link a partire dal 15 settembre**.
- In fase di iscrizione è importante **controllare di aver inserito i propri dati correttamente**: il codice fiscale errato o l'indirizzo e-mail scritto in modo scorretto, potranno compromettere le successive comunicazioni e l'accesso alla piattaforma.
- Se possibile, inserire la mail personale istituzionale (es. per i dipendenti comunali si chiede utilizzare la casella di posta comunale: **nome.cognome@edu.comune.bologna.it**).
- È importante **iscriversi esclusivamente** ai corsi a cui si è **certi** di poter e voler **partecipare**.
- **La compilazione** del modulo online di richiesta del corso **non implica automaticamente l'iscrizione** effettiva. Per ogni attività verrà inviata una comunicazione specifica con la conferma dell'iscrizione, il calendario e la modalità di partecipazione; **solo chi riceverà la mail di conferma potrà accedere al percorso formativo.**
- **LE ISCRIZIONI APRIRANNO IL 15 SETTEMBRE E VERRANNO CHIUSE IL 29 SETTEMBRE ALLE ORE 12.00**; successivamente sarà possibile iscriversi ai corsi con disponibilità di posti, indicativamente fino a 7 giorni prima dell'avvio delle attività.
- Le **capienze** di ogni corso sono indicate sul catalogo: il modulo è costruito per chiudersi al raggiungimento del numero massimo di posti disponibili, con una tolleranza per la **lista d'attesa**.
- In caso di **mancato raggiungimento del numero minimo** di iscritti**, il percorso formativo non sarà attivato** e chi ne ha fatto richiesta verrà informato con specifica comunicazione.
- L'eventuale **rinuncia** ad un corso **va sempre comunicata** per tempo scrivendo all'indirizzo: **iscrizioni@openformazione.eu**, così da consentire l'ingresso di chi è in lista d'attesa.

Aspetti organizzativi

- Le date e gli orari indicati nelle schede potranno subire variazioni: sarà inviata comunicazione in merito agli/alle iscritti/e, ma è **importante che ognuno, prima dell'avvio del corso, verifichi gli aggiornamenti sul catalogo online**.

- **Per ricevere l'attestato** di fine corso sarà necessario aver partecipato ad almeno il **70% del totale delle ore** e compilare il questionario di gradimento. In considerazione della particolare tipologia dei percorsi da 3 INCONTRI, l'attestato verrà rilasciato con la frequenza di 2 incontri su 3.

PER INFORMAZIONI O CHIARIMENTI

Puoi scrivere a **iscrizioni@openformazione.eu**
o telefonare al numero **388.8265483** dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00

Indice generale
Percorsi riservati al Coordinamento Pedagogico

[A] PROSPETTIVE 0/6

A.1 Cosa significa ESSERE UMANI? - Neuroscienze e educazione
A.2 L'etica in educazione - Filosofia ed educazione

[B] ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE

B.1 Il processo di autovalutazione per l'accreditamento di servizi di qualità
B.2 Un CPT per amico
B.3 L' autovalutazione della qualità nella scuola dell'infanzia: il RAV (Rapporto di AutoValutazione), dal modello alla pratica

[C] INCLUSIONE

C.1 L'index per l'inclusione 0-6 anni: presentazione dello strumento e suo utilizzo
C.2 Nuovo PEI e sviluppi atipici, uno sguardo d'insieme
C.3 Convegno: Inclusione - ANNULLATO

[D] METODOLOGIE INNOVATIVE

D.1 Il Lavoro Aperto nei servizi 0-6 anni
D.2 La Stanza Snoezelen della Casa delle Abilità ed il Benessere Multisensoriale
D.3 Arte, racconto e infanzia
D.4 Non ripartiamo da zero: un manifesto per i Poli dell'Infanzia 0-6
D.5 Forest Therapy: come ri-armonizzare i bisogni di chi lavora nel campo educativo

[E] RELAZIONE E OINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

E.1 Elementi teorici e clinici nel minore vittima di maltrattamento ed abuso
E.2 MA COS'HO FATTO? Percorso per diventare uomini nuovissimi

[F] NUOVE TECNOLOGIE IN EDUCAZIONE

F.1 Vietato NON toccare. Possibilità educative tra analogico e digitale nei servizi 0-6 di Bologna
F.2 Nati Digitali - educare agli schermi da 0 a 6 anni

Altri percorsi formativi aperti anche al Coordinamento Pedagogico del CPT

[1] EDUCAZIONE AL RISPETTO

1.5 Tutto inizia con gli stereotipi...come riconoscerli, come superarli

[2] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

2.2 Neurodiversità e sviluppo. Uno sguardo attento per l'infanzia
2.3 Educazione emozionale: bambine e bambini altamente sensibili
2.5 Questioni di vita e di morte: educazione sentimentale alla morte e al lutto nei servizi per l'infanzia

[4] ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

4.7 Cinema, albi e fotografia. Libri fotografici per bambini: un percorso a tappe
4.8 Ipotesi cinema. Educare all'immagine e al bello

[5] L'EDUCAZIONE E LA DIDATTICA

5.2 Intelligenze artificiali oggi: sfide e opportunità per i contesti educativi

[6] PROGETTI QUALIFICAZIONE

6.1 La psicomotricità, giocare bene per crescere meglio

[7] INCLUSIONE E INTERCULTURA

7.6 ALFABETI DAL MONDO. Fare spazio alle lingue nella scuola Webinar
7.9 PADRI ALTROVE. Famiglie della migrazione bangladese

[8] PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

8.3 Il colloquio motivazionale nella relazione con le famiglie
8.4 Professionisti e famiglie: favorire relazioni co-evolutive per il benessere della comunità

[9] DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

9.2 Di tracce e di segni: leggere e documentare l'attività grafica nei contesti educativi

SEMINARI E CORSI RISERVATI AL COORDINAMENTO PEDAGOGICO DEL CPT

[A] PROSPETTIVE 0-6

› scheda A.1 Cosa significa ESSERE UMANI? - Neuroscienze e educazione

› scheda A.2 L'etica in educazione - Filosofia ed educazione

[A.1] PROSPETTIVE 0-6

Cosa significa ESSERE UMANI? - Neuroscienze e educazione

S

Vittorio Gallese, uno dei più autorevoli neuroscienziati italiani, ha fatto parte del gruppo che ha individuato nel 1992 i neuroni a specchio.

L'evento si propone di delineare le più recenti acquisizioni scientifiche sul tema della relazione interpersonale.
Verranno affrontati il tema della relazione madre-feto nella fase prenatale; lo sviluppo dell'intersoggettività nell'infanzia alla luce della ricerca dell'infant research.
Infine, verrà proposto un modello neuroscientifico e psicologico sul ruolo dell'empatia nelle relazioni educative, la teoria della Simulazione Incarnata.

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: CPT

Docente: Vittorio Gallese - Università di Parma.

Destinatari: Coordinatori Pedagogici e Personale dei servizi 0/6

Capienza: 100 in presenza + online

Calendario: 15 novembre
dalle 10.30 alle 12.30

Totale ore: 2

Modalità: mista, in presenza e in streaming nel canale youtube del CPT di Bologna

Sede: Sala Consigliare Santo Stefano, via Santo Stefano, 119

[A.2] PROSPETTIVE 0-6

L'etica in educazione - Filosofia ed educazione

S

Ambito: 0-6

A cura di: CPT

Docente: Luigina Mortari - Università di Verona

Destinatari: coordinatori pedagogici e personale servizi 0-6

Capienza: 140

Calendario: 15 ottobre
dalle 15.00 alle 17.00

Totale ore: 2

Modalità: in presenza

Sede: Auditorium Biagi, Salaborsa, Piazza del Nettuno 3, Bologna

Luigina Mortari insegna Fenomenologia della cura presso il dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona.

La pratica fondamentale dell'esserci è la cura.
L'educazione è cura, cura dell'altro affinché possa dar forma nel modo migliore possibile la sua esperienza.
Così concepita la pratica educativa rappresenta una grande responsabilità che obbliga l'educatore a cercare i modi di essere che meglio interpretano il lavoro dell'educare.
Pensare su questo a partire da uno sfondo teorico e indurne dall'esperienza costituisce l'oggetto dell'incontro.

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

> indice generale

[B] ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE

> scheda B.1 Il processo di autovalutazione per l'accreditamento di servizi di qualità

> scheda B.2 Un CPT per amico

> scheda B.3 L' autovalutazione della qualità nella scuola dell'infanzia: il RAV (Rapporto di AutoValutazione), dal modello alla pratica

[B.1] ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE

Il processo di autovalutazione per l'accreditamento di servizi di qualità

C

Ambito: 0-3

A cura di: CPT

Docente: Elvira Geraci,
Alessandra De Rosa, Roberto Maffeo

Destinatari: coordinatori pedagogici

Capienza: 50

Calendario: 27 ottobre / 24 novembre
23 marzo
dalle 10,30 alle 12,30

Totale ore: 6

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Dal 30 giugno 2021 ha preso il via il processo di accreditamento, attraverso la DGR 1035 del 29 giugno 2021. I Coordinatori Pedagogici sono, insieme al personale educativo, i protagonisti e senza dubbio i registi di tale processo.
Questo breve percorso formativo ha l'obiettivo di fornire ai Coordinatori le basi per condurre il processo di accreditamento: dalla cornice pedagogica a cui fa riferimento alla conoscenza dello strumento di autovalutazione fino alla stesura del report finale e alla individuazione delle azioni di miglioramento.

Metodologia: presentazione della cornice pedagogica, gruppi di lavoro per la lettura dello strumento di valutazione, condivisione e confronto delle difficoltà riscontrate.

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[B.2] ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE

Un CPT per amico

Ambito: 0-6

A cura di: CPT

Docente: Roberto Maffeo

Destinatari: coordinatori pedagogici

Capienza: 25

Calendario: 10 e 17 dicembre
dalle 10.30 alle 12.30

Totale ore: 4

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale è una struttura complessa, soprattutto nella città Metropolitana di Bologna dove sono presenti oltre 200 Coordinatori Pedagogici.

Per il nuovo Coordinatore/trice appena nominato/a può essere difficile e comunque non immediato, comprendere i compiti che svolge il CPT, le questioni che affronta e, soprattutto, l'impegno richiesto.

Durante l'anno il CPT di Bologna entra nel vivo delle attività e spesso, le cose suddette, si danno per scontate. Per questo motivo si è pensato di istituire un breve percorso formativo di presentazione del CPT in tutte le sue dimensioni pedagogiche e amministrative. Il corso è aperto a tutte/i coloro che ritengono di "non saperne abbastanza".

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[B.3] ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE

L' autovalutazione della qualità nella scuola dell'infanzia: il RAV (Rapporto di AutoValutazione), dal modello alla pratica

C

Ambito: 3-6

A cura di: CPT - SFI

Docente: Lara Vannini

Destinatari: coordinatori pedagogici e insegnanti

Capienza: 30

Calendario: 22 ottobre / 12 e 26 novembre
dalle 15.00 alle 17.00

Totale ore: 6

Modalità: online

Il percorso intende accompagnare le figure di coordinamento delle scuole dell'infanzia all'interno del processo di autovalutazione triennale definito dal Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013) in considerazione del fatto che a partire all'a.s. 2025/2026, per la prima volta tutto il segmento 3-6 è chiamato ad autovalutarsi redigendo il proprio RAV Infanzia (nelle scuole monordinamento) o il RAV Integrato (nelle scuole del I° ciclo comprendenti le scuole dell'infanzia statali e paritarie).

I contenuti degli incontri riguarderanno i seguenti aspetti: la cornice teorica, le fasi del processo e gli strumenti previsti dal SNV; composizione e compiti del Nucleo Interno di Valutazione; la piattaforma RAV e la Mappa degli Indicatori; il piano di miglioramento.

Gli incontri costituiranno occasione per una condivisione e confronto sulla stesura del rapporto di autovalutazione a partire dai casi concreti.

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[C] INCLUSIONE

› scheda C.1 L'index per l'inclusione 0-6 anni: presentazione dello strumento e suo utilizzo

› scheda C.2 Nuovo PEI e sviluppi atipici, uno sguardo d'insieme

› scheda C.3 Convegno inclusione - ANNULLATO

[C.1] INCLUSIONE

Index per l'inclusione 0-6 anni: presentazione dello strumento e suo utilizzo

S

Ambito: 0-6

A cura di: CPT

Docente: Elena Malaguti, Lara Gramantieri, Beatrice Vitali, Micol Tuzi, Teresa Di Camillo e Roberto Maffeo

Destinatari: Personale servizi 0-6

Capienza: illimitata

Calendario: video on line sul sito: www.cptbologna.it

Totale ore: 2

Modalità: online

"L'index per l'inclusione 0-6 anni" è uno strumento che permette a tutto il personale dei servizi per l'infanzia, di verificare i livelli di inclusione dei servizi in cui operano e individuare azioni migliorative. L'inclusione è un tema che non riguarda solo i bambini/e con anomalie evolutive sul piano psicofisico, riguarda tutti e tutte a seconda delle proprie originalità.

Affinché un servizio possa dichiararsi realmente inclusivo deve essere in grado di dimostrare che tutti coloro che lo vivono, bambini ed adulti, si sentano accolti ma anche messi nella condizione di poter esprimere le proprie potenzialità e condividere le proprie risorse. Un servizio educativo 0-6 anni è un sistema altamente complesso che può creare e promuovere comunità e politiche inclusive con il coinvolgimento attivo del territorio e che può generare e consolidare pratiche educative e formative attente alle specificità di ognuno.

Video sul seguente link: https://cptbologna.it/im-perfette-condizioni/

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[C.2] INCLUSIONE

Nuovo PEI e sviluppi atipici, uno sguardo d'insieme

C

Ambito: 0-6

A cura di: CPT

Docente: Anna Di Mattia e Micol Tuzi

Destinatari: coordinatori pedagogici

Capienza: 40

Calendario: 20 ottobre / 16 marzo
dalle 14:30 alle 16:30

Totale ore: 4

Modalità: online

Il nuovo modello ministeriale del piano educativo individualizzato (P.E.I.) mira a individuare obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

Tiene conto, inoltre, dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.

Come ci ricorda Andrea Canevaro, "dobbiamo essere curiosi per scoprire il funzionamento globale di ciascuno dei nostri bambini".
Il percorso ha l'obiettivo di sostenere i/le partecipanti nell'analisi e nella progettazione di interventi per le bambine e i bambini, sul contesto e sul percorso curricolare, con l'ausilio di strumenti, anche operativi, in linea con i principi dell'Universal Design for Learning.

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[C.3] INCLUSIONE

Convegno inclusione

S

L'inclusione nei servizi educativi e scolastici richiede soluzioni complesse, i servizi educativi come i plessi scolastici sono sistemi organizzativi molto articolati che devono tenere conto di una molteplicità di fattori. Il termine inclusione ci porta ad una riflessione a tutto tondo, da una parte è necessario trasformare i contesti e le loro peculiarità organizzative, dall'altra bisogna rivisitare la cultura di quelle persone che l'inclusione la devono realizzare.
Il convegno rappresenta un ulteriore passo, che si mantiene coerente con un passato pedagogico importante, ma che vuole affrontare le nuove problematiche sociali tenendo quella costante attenzione verso i "potenziali esclusi".

CONVEGNO ANNULLATO

[D]
METODOLOGIE INNOVATIVE

› scheda D.1 Il Lavoro Aperto nei servizi 0-6 anni

› scheda D.2 La Stanza Snoezelen della Casa delle Abilità ed il Benessere Multisensoriale

› scheda D.3 Arte, racconto e infanzia

› scheda D.4 Non ripartiamo da zero: un manifesto per i Poli dell'Infanzia 0-6

› scheda D.5 Forest Therapy: come ri-armonizzare i bisogni di chi lavora nel campo educativo

[D.1] METODOLOGIE INNOVATIVE

Il Lavoro Aperto nei servizi 0-6 anni

C

il percorso formativo vuole affrontare i seguenti temi:
- la concettualizzazione del significato di "lavoro aperto", non come approccio/metodo ma come atteggiamento che porta a ripensare al ruolo dell'adulto nel contesto e nelle relazioni;
- i principi base del lavoro aperto con l'attenzione a creare contesti inclusivi, differenziati in modo che ogni bambino possa trovare la sua dimensione e sperimentare una condizione di benessere e apprendimento;
- l'utilizzo della supervisione per condividere la lettura dei contesti di apprendimento e ipotizzare significative modifiche

CORSO ANNULLATO

Ambito: 0-6

A cura di: Fondazione Gualandi

Docente: Beatrice Vitali

Destinatari: Coordinatori Pedagogici

Capienza: 30

Calendario: 27 novembre / 22 gennaio, 11 febbraio / 4 marzo / 15 aprile / 13 maggio dalle ore 10.00 alle 12.00

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7 - Le visite dialogate sono presso:
Il cavallino a dondolo, via Nosadella 49/2, Bologna.
Al Cinema, via Nosadella 51/B, Bologna

[D.2] METODOLOGIE INNOVATIVE

La Stanza Snoezelen della Casa delle Abilità ed il Benessere Multisensoriale

C

Ambito: 0-6

A cura di: CADIAI

Docente: Rosy Blanco, Domenico Neto, Federica Gazzoli

Destinatari: coordinatori pedagogici

Capienza: 24

Calendario:
Gruppo A: 5/02 - 12/02 - 5/03
Gruppo B: 5/02 - 19/02 - 12/03 Gruppo C: 5/02 - 26/02 - 19/03

dalle ore 9,30 alle ore 12,30

Totale ore: 9

Modalità: in presenza. I partecipanti saranno divisi in 3 sottogruppi, ogni gruppo farà 3 momenti formativi:
Play Therapy
Il baule di penelope: progetto Snoezelen itinerante
Integrazione sensoriale: percorsi sensomotori e nuovi linguaggi sensoriali

Sede: presso la Casa delle Abilità, via Ilaria Alpi 6 , Calderara di Reno

La Casa delle Abilità di Calderara di Reno è un Centro Multidisciplinare Inclusivo che si basa sui principi delle neuroscienze e della neuro-pedagogia.

Lo spazio è stato arredato per accogliere bambini/e e adolescenti e le loro famiglie con particolare riguardo a quelli con bisogni speciali. La stanza multisensoriale della Casa delle Abilità diventa un ambiente dove gli stimoli sensoriali promuovono comportamenti positivi e generano un senso di benessere e di rilassamento.
Si propone come formazione interventi su tre macro tematiche legate alla multisensorialità ed al benessere:

- INTEGRAZIONE SENSORIALE : Percorsi sensomotori e Nuovi Linguaggi Sensoriali. Si approfondiscono concetti legati alla stanza Snoezelen, alla sensorialità e corporeità: corpo, piacere, ascolto.
- La PLAYTHERAPY con sguardo educativo: il ricettario dei giochi, la scatola blu e il "tracciamento" per favorire la libera espressione dei bambini/e attraverso nuove proposte di gioco sensoriale.
- Costruire contesti inclusivi attraverso il progetto Snoezelen itinerante ("Il baule di Penelope").

CORSO ANNULLATO

[D.3] METODOLOGIE INNOVATIVE

Arte, racconto e infanzia

C

Ambito: 0-6

A cura di: Casa dell'Ascolto

Docente:
Gabriele Brancaleoni: pedagogista e specialista in letteratura per l'infanzia
Michele Brancaleoni: storico dell'arte,

Destinatari: coordinatori pedagogici

Capienza: 30

Calendario: 4 dicembre, 15 e 29 gennaio 2026, 5 febbraio.
Dalle ore 16.30 alle 18.30

Totale ore: 10 ore

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica 7

Il percorso invita i partecipanti all' immersione nella dimensione di contatto esistente **tra gli universi dell' arte, del racconto, dell'infanzia e della Letteratura per l'infanzia.**

In un'ipotetica e immaginaria bottega della fantasia e dell'immaginazione faremo dialogare pittori, scultori, scrittori, poeti e cantori per riscoprire l'esperienza del bello e ripensare a come esplorare insieme all'infanzia il caleidoscopico mondo delle arti.

Educare alla bellezza, alla complessità, alla pluralità degli sguardi sulla realtà e alle potenzialità trasformative e rivoluzionarie della fantasia: questi sono gli obiettivi a cui il corso intende accompagnare tra lezioni teoriche, esperienze laboratoriali, visite sul territorio e sperimentazioni di co-progettazione.

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[D.4] METODOLOGIE INNOVATIVE

Non ripartiamo da zero: un manifesto per i Poli dell'Infanzia 0-6

S

Ambito: 0-6

A cura di: Università Milano-Bicocca e CPT Bologna

Docente: Francesca Linda Zaninelli (Università Milano-Bicocca), Gruppo Poli 0-6 del CPT Bologna e altri.

Destinatari: coordinatrici/ori pedagogici – amministratori – dirigenti scolastici

Capienza: 140

Calendario: 20 febbraio dalle 9,00 alle 13,00

Totale ore: 4

Modalità: In presenza

Sede: Auditorium Biagi, Salaborsa, Piazza del Nettuno 3, Bologna

Un lavoro di due anni di confronto, scambio pedagogico, riflessione e scrittura consentono oggi, al Gruppo di Lavoro Poli 06 del CPT in collaborazione con la prof.ssa Linda Francesca Zaninelli (Milano-Bicocca), di restituire un manifesto pedagogico aperto e concreto che dia corpo e movimento alla fattiva prospettiva inaugurata negli ultimi anni dei Poli di Infanzia attivi nel nostro territorio.
A partire dal riconoscimento delle differenze e dei punti chiave del lavoro educativo presente in differenti "modi di esistenza pedagogica e organizzazione" dei Poli di Infanzia, il manifesto porta un contributo pedagogico forte ed originale nel panorama nazionale. Si auspica che tale contributo ci conduca ad entrare nel merito pedagogico delle dimensioni operative e delle prospettive significative che questi servizi educativi hanno apportato allo sviluppo del sistema educativo integrato per l'infanzia.
L'evento si propone di mettere a confronto pedagogisti, professori universitari, amministratori locali e regionali e dirigenti scolastici per avviare una riflessione interdisciplinare partendo dalla presentazione di questo giovane documento.

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[D.5] METODOLOGIE INNOVATIVE

Forest therapy: come ri-armonizzare i bisogni di chi lavora nel campo educativo

C

Sulla base del lavoro precedentemente svolto sul Modello Evolutivo dei Bisogni, l'esperto propone un lavoro integrato con la Forest Therapy per favorire la ri-armonizzazione dei bisogni dei professionisti del settore educativo.
Le immersioni in natura, quando svolte in foreste o boschi che abbiamo precise caratteristiche e condotte attraverso pratiche conformi, favoriscono la riattivazione del sistema immunitario, il detensionamento delle fatiche accumulate, abbassa i livelli di cortisolo, contrasta lo stress e ha effetti specifici che dipendono dalla tipologia di alberi e di vegetazione nel quale si effettuano le immersioni stesse. Pratica nata in Giappone, riconosciuta in tutto il mondo, viene utilizzata anche per il contrasto del burnout. Si sceglie quindi di far vivere al gruppo di professionisti tecniche e attivazioni che possono essere poi impiegate dagli stessi per favorire il benessere a cascata su altri professionisti di cui si è riferimento per la "manutenzione pedagogica dei team".

Si tratta di un'esperienza immersiva presso una struttura in mezzo ai boschi.
Gli incontri saranno organizzati con modalità immersive in natura attraverso esercizi ed attivazione pratiche di Forest Therapy.
In particolare, gli incontri serviranno a:

- conoscere i principi base della Forest Therapy, utilizzabili per favorire forme di benessere e cura educativa ad altri coordinatori pedagogici e team educativi
- promuovere una conoscenza sulla natura come fonte di benessere dell'uomo
- fare esperienza di varie forme di contatto con la natura
- vivere attivazioni con forme di respirazione differenti
- vivere attivazione con visualizzazioni guidate
- attivazioni per ripulire i sensi
- attivazioni per facilitare scarico e rilascio emozionale

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: Modello Evolutivo dei Bisogni e CPT

Docente: Ivano Orofino

Destinatari: coordinatori pedagogici

Capienza: 15

Calendario: da giovedì 9 aprile alle ore 18.00, fino a sabato 11 aprile alle ore 14.30

Totale ore: 20 ore. Percorso residenziale
Dal giovedì pomeriggio fino al sabato

Modalità: in presenza

Sede: Agriturismo "I Gergoni"
Monteleone d'Orvieto - Terni

› indice generale

[E]
RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

› scheda E.1 Elementi teorici e clinici nel minore vittima di Maltrattamento ed Abuso

› scheda E.2 MA COS'HO FATTO? Percorso per diventare uomini nuovissimi

[E.1] RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Elementi teorici e clinici nel minore vittima di Maltrattamento ed Abuso

C

La violenza sui minori è difficilmente rilevabile sia per meccanismi culturali di minimizzazione e negazione del fenomeno, sia perché si verifica prevalentemente all'interno della famiglia col forte rischio di restare invisibile, ampliando e cronicizzando i danni sul piano fisico e psicologico delle vittime.

Esperienze come abusi fisici emotivi e sessuali, assistere a violenza domestica, essere abbandonati, convivere con un dipendente patologico, trascuratezza vengono definite esperienze sfavorevoli dell'infanzia. Spesso sono esperienze non isolate che possono durare a lungo e sono associate con mortalità, disabilità, malattie croniche, depressione e altre forme di malattie mentali.

Il corso mira a far conoscere le varie forme di maltrattamento, le situazioni di disagio socio-psico-pedagogico e i loro segnali, ponendo l'accento sui primi approcci a temi così delicati. Si partirà dal concetto di trauma e le implicazioni correlate. Si porrà attenzione rispetto alla teoria dell'attaccamento in particolare attaccamento disorganizzato, caratteristico nei casi più complessi.

Verrà svolta un'analisi delle ultime ricerche neuro scientifiche sul funzionamento traumatico di minori vittime e come gli eventi traumatici impattano sul funzionamento del minore e delle famiglie. Saranno poi presentate le diverse forme di disagio infantile correlabili a condizioni di maltrattamento; verranno offerti elementi conoscitivi per rilevare, riconoscere e segnalare i sintomi di una possibile condizione di maltrattamento/abuso; saranno prtesentate strategie per la gestione delle emozioni suscitate.

L'intervento con il consulente legale mirerà a far comprendere quando e come svolgere le segnalazione alle autorità competenti per individuare approcci e metodologie d'intervento.

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Specialistico il Faro-Equipe Secondo Livello Tutela.

Docente: Laura Massi (Coordinatrice Psicologa), Annalisa Bastelli (Medico-Pediatra), Renzo Gherardi (Neuropsichiatra infantile), Valeria Sacchetto (Assistente Sociale), Dario Vinci (Avvocato Consulente Legale); Chiara Manzini (Psicologa)

Destinatari: Pedagogisti

Capienza: 50

Calendario:
12 novembre 2025 ore 9.00-12.00 (Dr.ssa Massi - Dr.ssa Bastelli)
21 Novembre 2025 ore 9.00-12.00 (Dr.ssa Sacchetto –Dott.re Vinci)
26 Novembre 2025 ore 9.00-12.00 (Dr.ssa Manzini – Dott.re Gherardi
2 dicembre 2025 ore 9.00-12.00 (Dr..sa Massi – Dr. Sacchetto)

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[E.2] RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

MA COS'HO FATTO? Percorso per diventare genitori nuovisssimi

S

Un incontro interattivo col pubblico per smontare gli stereotipi che causano il gender gap tra uomo e donna. Perché facciamo così? Perché la maggior parte degli uomini non sa parlare di argomenti come patriarcato, consenso, sessismo se non per stereotipi? Non esce dai condizionamenti dei media generalisti?

Questo perCORSO vuole fare chiarezza sui termini principali, in modo da darci la possibilità di parlare sensatamente di noi stessi "in quanto uomini". Colamedici è filosofo e editore, co-fondatore di Tlon, scuola di filosofia, casa editrice e libreria teatro. Gasparrini è filosofo femminista: dopo una breve carriera accademica è passato alla formazione e alla scrittura su questioni di genere specialmente dedicate a un pubblico maschile.

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Ambito:

A cura di: Elastica S.R.L.

Docente: Lorenzo Gasparrini e Andrea Colamedici

Destinatari: Coordinatori Pedagogici e Personale dei servizi 0/6

Capienza: 140

Calendario: 10 novembre dalle 18:00 alle 20:00

Totale ore: 2

Modalità: In presenza

Sede: Auditorium Biagi, Salaborsa Piazza del Nettuno 3, Bologna

> indice generale

[F]
NUOVE TECNOLOGIE IN EDUCAZIONE

> scheda F.1 Vietato NON toccare. Possibilità educative tra analogico e digitale nei servizi 0-6 di Bologna

> scheda F.2 Nati Digitali - educare agli schermi da 0 a 6 anni

[F.1] NUOVE TECNOLOGIE IN EDUCAZIONE

Vietato NON toccare. Possibilità educative tra analogico e digitale nei servizi 0-6 di Bologna

S

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale di Bologna, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G. M. Bertin" dell'Università di Bologna sta svolgendo un'importante ricerca con alcuni servizi 0-6 anni di Bologna e Città Metropolitana volta ad analizzare gli effetti di una proposta educativa/didattica di qualità che va oltre al cartaceo ma coglie le opportunità della tecnologia digitale.

L'obiettivo è sperimentare una metodologia di didattica integrata con la quale si risponde al diritto al linguaggio digitale per l'infanzia.

I servizi 0-6 rivestono un ruolo centrale nella costruzione di una cultura al digitale per l'infanzia, in quanto hanno l'opportunità di mediare e familiarizzare nella conoscenza degli usi complessi, divergenti e creativi degli strumenti tecnologici, favorendo la costruzione delle possibilità espressive e di partecipazione attiva dell'infanzia, anche in ottica di cittadinanza digitale e rappresentando anche una "bussola" di orientamento per le famiglie.

La ricerca vuole anche realizzare una mini-guida educativa sull'uso corretto della tecnologia digitale da offrire alle famiglie dei servizi 0-6 anni.
Il seminario sarà l'occasione per illustrare le basi teoriche e le metodologie su cui si intende lavorare per condividere un linguaggio comune.

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: CPT e Università di Bologna

Docente: Rosy Nardone, Federica Zanetti, Gruppo Educazione e Media

Destinatari: Coordinatori Pedagogici e Personale dei servizi 0/6 - amministratori - dirigenti scolastici

Capienza: 140

Calendario:
venerdì 22 maggio dalle ore 9,00 alle ore 13,00 in presenza (destinato ai coordinatori pedagogici)
sabato 23 maggio dalle ore 9,00 alle ore 12,00 in presenza e online (aperto anche al personale educativo dei servizi 0/6)

Totale ore: 7

Modalità:
22 maggio in presenza
23 maggio in streaming nel canale youtube del CPT di Bologna

Sede: Auditorium Biagi, Salaborsa Piazza del Nettuno 3, Bologna

[F.2] NUOVE TECNOLOGIE IN EDUCAZIONE

Nati Digitali - educare agli schermi da 0 a 6 anni

C

La tecnologia digitale è molto presente nei sistemi educativi e di conseguenza diventa necessario conoscerla il più possibile per poterla gestire al meglio. Le sue ricadute nel mondo educativo non sono circoscritte solo all'uso che i bambini ne fanno, ma anche ad altre situazioni che possono trasformarsi in problematiche professionali complesse. L'utilizzo etico e rispettoso della privacy del minore durante la documentazione pedagogica e il fenomeno dello sharenting, l'iperesposizione agli schermi ma anche le immagini dei "perfetti genitori" nei social media.
Il percorso vuole affrontare tali temi in modo pratico fornendo suggerimenti concreti per integrare il digitale nella didattica quotidiana, esporando diverse tipologie di risorse digitali e per stimolare la curiosità e la partecipazione attiva delle bambine e dei bambini. Particolare attenzione sarà dedicata al passaggio dall'uso passivo della tecnologia a un utilizzo consapevole e creativo.
Allo stesso tempo, consapevoli che le piattaforme rimandano continuamente immagini di genitori perfetti, alla "Mulino Bianco", creando un'enorme pressione alle famiglie, si lavorerà attivamente con immagini stimolo e brevi contenuti, per ragionare sulla percezione della genitorialità, con l'obiettivo di sostenere un'idea di genitorialità reale e felicemente imperfetta

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: CPT

Docente: Alice Di Leva

Destinatari: Coordinatori pedagogici, personale dei servizi 0/6

Capienza:

Calendario: 11 dicembre
29 gennaio
26 febbraio
dalle 18:00 alle 20:00

Totale ore: 6 ore

Modalità: online

ALTRI PERCORSI FORMATIVI APERTI ANCHE AL COORDINAMENTO PEDAGOGICO DEL CPT

In aggiunta ai percorsi formativi presenti in questo catalogo e specificatamente dedicati al coordinamento pedagogico, sarà possibile iscriversi anche ai percorsi formativi del catalogo del sistema formativo integrato reperibile a questo link: Formazione per il personale del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0-6 2025-26 - Centro RiESco

NOTA: In caso di iscrizioni in numero superiore alla capienza stabilita da ciascun percorso formativo, sarà data priorità al personale dei servizi.

SECONDA SEZIONE

ALTRI PERCORSI FORMATIVI APERTI ANCHE AL COORDINAMENTO PEDAGOGICO DEL CPT

› scheda 1.5 Tutto inizia con gli stereotipi...come riconoscerli, come superarli

› scheda 2.2 Neurodiversità e sviluppo. Uno sguardo attento per l'infanzia

› scheda 2.3 Educazione emozionale: bambine e bambini altamente sensibili

› scheda 2.5 Questione di vita e di morte: educazione sentimentale alla morte e al lutto nei servizi per l'infanzia

› scheda 4.7 Cinema, albi e fotografia. Libri fotografici per bambini: un percorso a tappe

› scheda 4.8 Ipotesi cinema. Educare all'immagine e al bello

› scheda 5.2 Intelligenze artificiali oggi: sfide e opportunità per i contesti educativi

› scheda 6.1 La Psicomotricità, Giocare Bene Per Crescere Meglio

› scheda 7.6 LA CITTA' DELLE LINGUE. Plurilinguismo fra scuola e territori

› scheda 7.9 PADRI ALTROVE. Famiglie della migrazione bangladese

› scheda 8.3 Il colloquio motivazionale nella relazione con le famiglie

› scheda 8.4 Professionisti e famiglie: favorire relazioni co-evolutive per il benessere della comunità

› scheda 9.2 Di tracce e di segni: leggere e documentare l'attività grafica nei contesti educativi

[1.5] EDUCAZIONE AL RISPETTO

Tutto inizia con gli stereotipi...come riconoscerli, come superarli

C

EDU INS COLLAB

III corso intende far riflettere sugli stereotipi, in particolare su quelli di genere, e su alcune delle tante differenze che quotidianamente si incontrano nei nostri servizi educativi e scolastici: religiose, di censo, di povertà educativa, familiari, alimentari – sia per motivi religiosi che per motivi sanitari – linguistiche e/o legate al paese di provenienza dei bambini, delle bambine o dei loro genitori.

Ci si concentrerà altresì sui temi dell'omofobia e dell'omogenitorialità, per contrastare i pregiudizi presenti nella nostra società, offrendo la possibilità di condividere riflessioni e strumenti per rendere efficace l'azione educativa quotidiana sui temi delle differenze.

La proposta formativa intende fornire strumenti e buone pratiche per riconoscere i più comuni stereotipi che minano una corretta e spontanea crescita dei/delle piccolissimi/e, per creare un clima sereno e inclusivo in ambito educativo e scolastico, per attivare processi di empatia e capacità di immedesimazione e di accettazione delle differenze, qualsiasi esse siano, acquisendo un linguaggio idoneo ad affrontare questi temi con i genitori e con i/le loro figli/e.

Si utilizzerà un approccio dinamico, pratico e interattivo con approfondimenti teorici e attività di gruppo; sarà infine condiviso materiale didattico rivolto all'identificazione degli stereotipi nella letteratura per l'infanzia, e presentate testimonianze dirette e indirette di famiglie omogenitoriali inserite nei servizi scolastici.

Ambito: 0-6

A cura di: APS Arcigay Il Cassero, Centro di Documentazione Flavia Madaschi, Associazione Famiglie Arcobaleno, Associazione APS FRAME

Docente: Nicoletta Calzolari, Elisa Dal Molin, Manuela Loforte, Samanta Picciaiola

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 30

Calendario: 16, 23 febbraio / 2, 9 marzo dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: Centro di Documentazione Flavia Madaschi - Cassero LGBTI+ Center via Don Minzoni, 18

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[2.2] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Neurodiversità e sviluppo. Uno sguardo attento per l'infanzia

C

EDU INS COLLAB

Ognuno cresce con tempi e modalità uniche. Alcune differenze possono essere semplici tappe di maturazione, altre segnali di un funzionamento neurodivergente.

Nei contesti 0-6 è fondamentale affinare lo sguardo educativo per accogliere la varietà dei modi di apprendere e di relazionarsi, senza anticipare diagnosi, ma adattando l'ambiente alle specifiche esigenze.

Il percorso formativo, condotto da una psicologa e una pedagogista, offrirà uno sguardo integrato sulle principali caratteristiche legate alla neuro divergenza e su come queste possano emergere nel quotidiano educativo. Particolare attenzione sarà data anche alla qualità della relazione adulto-bambino e bambino-bambino, come chiave per costruire, nella quotidianità, contesti realmente inclusivi.

Il percorso prevede momenti di confronto pratico, lavoro in piccoli gruppi on line e la possibilità di avviare le riflessioni da esperienze portate dai partecipanti. L'obiettivo è sviluppare uno sguardo più consapevole e flessibile, capace di cogliere segnali, leggere i bisogni e adattare tempi, spazi e proposte per favorire il benessere e la partecipazione di ogni pesona.

Ambito: 0-6

A cura di: Associazione Casa dell'Ascolto

Docente: Miriam Cesari e Mariangela D'Antuono

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 30

Calendario: 28 ottobre / 11, 25 novembre
9 dicembre
dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 8

Modalità: online

Iscrizioni chiuse

[2.3] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Educazione emozionale: bambine e bambini altamente sensibili

C

EDU INS COLLAB

L'obiettivo del percorso formativo è fornire informazioni generali sull'educazione emozionale con un approfondimento sull'alta sensibilità, ovvero sul funzionamento delle emozioni e sulle possibili strategie finalizzate a gestire al meglio autoregolazione e sovraccarico, sia nell'adulto che nei più piccoli.

Approfondiremo in particolare l'importanza di comprendere e valorizzare questi aspetti in bambine/i altamente sensibili, che essendo nate/i con questo tratto di personalità (neutro, non patologico) vivono in modo più profondo, empatico e intenso ciò che gli accade e che le/li circonda.

Particolarmente introspettivi e abili osservatori, sono più facilmente sovraccaricati dagli stimoli intensi, hanno spesso forti reazioni emotive e momenti di chiusura. Ma se accolti, ascoltati e valorizzati nei loro bisogni particolari attraverso consapevolezze e competenze adeguate, mostreranno aspetti notevolmente efficaci della loro sensibilità, come l'abilità di percepire le emozioni altrui e di farvi fronte, la capacità di trovare soluzioni creative ai problemi e di entrare in sintonia con ambienti, animali e persone in modo molto profondo.

In questi incontri si forniranno strumenti per provare a fare la differenza, perché bambini e bambine riescano a vivere in modo sereno e vantaggioso la propria emotività e sensibilità.

Ambito: 0-6

Docente: Elena Lupo

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 300

Calendario: 27 ottobre / 3 novembre dalle 18.00 alle 20.00

Totale ore: 4

Modalità: online

Iscrizioni chiuse

[2.5] IL BENESSERE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Questioni di vita e di morte: educazione sentimentale alla morte e al lutto nei servizi per l'infanzia

C

EDU INS COLLAB

I percorso formativo mira a dare consapevolezza al personale dei servizi 0/6 sulle ricadute positive che un'adeguata educazione alla morte e all'elaborazione del lutto può esercitare nella crescita personale e umana di ciascuna/o.

L'approccio proposto mira ad aiutare adulti e bambine/i ad educare i sentimenti legati alla morte senza separarli dalla vita e a superare eventuali momenti di crisi derivati dalle situazioni di lutto.

Gli incontri saranno caratterizzati da un approccio interattivo. Sono previsti momenti di scambio e discussione per favorire la condivisione di esperienze, e saranno forniti strumenti e metodologie per costruire un dialogo con i genitori e per evitare il rischio che la perdita subita possa interferire con i processi di sviluppo.

Ambito: 0-6

A cura di: Clinica della Crisi

Docente: Francesco Campione

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 30

Calendario:
27 ottobre / 3, 10, 17 novembre
dalle 15.00 alle 17.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Iscrizioni chiuse

[4.7] ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Cinema, albi e fotografia. Libri fotografici per bambini: un percorso a tappe

C

EDU INS

Cos'è la realtà se non il nostro sguardo su di essa, il nostro punto di vista?

La fotografia negli albi per i più piccoli sta vivendo, già da diversi anni, una vera e propria stagione d'oro.

In un'epoca di fotografie, vere, presunte, verosimili, il pensiero che questa sia solo una mera documentazione del reale è ormai da considerarsi un'ingenuità che non ci possiamo più permettere.

Ci chiederemo come gli albi utilizzano la fotografia e cosa ci racconta lo sguardo dell'artista-fotografo.

Esploreremo insieme, sempre attraverso la modalità di visione in sala e la pratica laboratoriale, gli albi fotografici pensati per la fascia 0-6 anni, concentrandoci sulle specifiche tipologie dei libri fotografici.

Ambito: 0-6

A cura di: Schermi e Lavagne - Fondazione Cineteca di Bologna

Docenti: Francesca Massai e Giuliana Valentini

Destinatari: educatori/educatrici e Insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 23, 30 ottobre / 6, 13 novembre dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: Sala Cervi e Cinnoteca - via Riva di Reno, 72

Iscrizioni chiuse

[4.8] ESPRESSIVITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA

Ipotesi cinema. Educare all'immagine e al bello

C

EDU INS

Il corso affronta il tema dell'educazione al cinema nei servizi educativi e scolastici, prendendo spunto dal libro *Ipotesi cinema,* piccolo trattato di educazione all'immagine e non solo (ed. Cineteca di Bologna) di Alain Bergala, critico cinematografico che ha lavorato al "Piano Nazionale di educazione all'immagine" in Francia.

L'obiettivo del corso è educare lo sguardo attraverso una mediazione adulta che promuova il bello, aiutando i più piccoli a muoversi nella complessità di un linguaggio a cui sono costantemente esposti.

Il percorso si svilupperà su tre incontri, di cui uno introduttivo teorico e due di visione guidata in sala: mediante un'accurata selezione di cortometraggi d'autore capiremo insieme come avvicinare e sviluppare nei bambini e nelle bambine una capacità di osservazione critica nei confronti dell'immagine.

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Ambito: 0-6

A cura di: Schermi e Lavagne - Fondazione Cineteca di Bologna

Docenti: Cristina Piccinini e Giuliana Valentini

Destinatari: educatrici/tori e Insegnanti

Capienza: 60

Calendario: 20, 27 novembre / 11 marzo dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 9

Modalità: in presenza

Sede: Sala Cervi e Cinnoteca - via Riva di Reno, 72

[5.2] L'EDUCAZIONE E LA DIDATTICA

Intelligenze artificiali oggi: sfide e opportunità per i contesti educativi

C

INS

Un percorso per approfondire il tema dell'intelligenza artificiale oggi, come sta trasformando le dinamiche comunicative, di intrattenimento, culturali e infine educative e didattiche.

Il corso consentirà alle/ai partecipanti sia di avviare una riflessione sui limiti e le opportunità di una tecnologia trasparente, pervasiva e potenzialmente sostituiva di competenze e abilità umane, sia di sperimentare diverse IA generative per la produzione di testi, immagini e animazioni, così che possano essere utilizzate anche nel proprio lavoro per produrre contenuti.

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Ambito: 3-6

A cura di: *G-Lab S.r.l. Impresa Sociale di Fondazione Golinelli*

Docente: Esperti di Fondazione Golinelli

Destinatari: insegnanti ed educatrici/tori della scuola dell'infanzia

Capienza: 25

Calendario: 12, 19, 26 gennaio
dalle 15.00 alle 18.00

Totale ore: 9

Modalità: in presenza

Sede: Opificio Golinelli - via Paolo Nanni Costa, 14

[6.1] PROGETTI QUALIFICAZIONE

La Psicomotricità, Giocare Bene Per Crescere Meglio

S

EDU INS

CONVEGNO

Questa giornata nasce dal desiderio di valorizzare l'esperienza del PROGETTO A.G.I.O. (Accoglienza, Gioco, Inclusione, Osservazione) nato all'interno di alcune scuole dell'infanzia e primarie del nostro territorio e consolidato da più di vent'anni nella Proposta Formativa delle Scuole dell'Infanzia del Comune di Bologna.
Al mattino ci si focalizzerà sulla storia e sull'attualità del Progetto A.G.I.O, attraverso le testimonianze dei fondatori e degli psicomotricisti impegnati direttamente nel progetto. Gli interventi saranno accompagnati dal contributo teorico di Giuseppe Nicolodi e di Lucia Carpi, con una riflessione sui bisogni naturali dei più piccoli e sulle fondamentali responsabilità degli adulti.
Il **pomeriggio** sarà arricchito dalla presentazione di alcuni progetti realizzati con diverse fasce d'età e in diversi contesti e realtà regionali, con il contributo di psicomotricisti che hanno pubblicato le loro riflessioni ed esperienze nella collana Strumenti di Psicomotricità e Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, edita dal Centro Studi Erickson e curata da ANUPI Educazione.

Il programma definitivo sarà disponibile sul sito www.anupieducazione.it Associazione Nazionale Psicomotricisti Italiani di area socioeducativa.

Nota: questa occasione formativa sarà aperta anche a psicomotriciste/i e, qualora necessario, sarà data precedenza al personale delle scuole coinvolte nel progetto A.G.I.O.

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

Ambito: *0-6*

A cura di: INGIOCO, Centro di Formazione e Documentazione Psicomotoria
ANUPI Educazione, Associazione Nazionale Unitaria Psicomotricisti Italiani di area socioeducativa

Docente: Anton Maria Chiossone, Giuseppe Nicolodi, Lucia Carpi, Luisa Formenti, Gabriele Ventura, Claudio Buccheri, Lucia Petroni, Teresa di Camillo, Anna Marcon, Massimo Carlan, Anna Ginzburg, Enrica Lusetti, Silvia Reghitto, Laura Pomari, Lucia Stanzani e Silvia Gianella

Destinatari: educatrici/tori ed insegnanti

Capienza: 130

Calendario: 18 ottobre
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: è possibile iscriversi per l'intera giornata (7 ore), oppure solo per il mattino (4 ore) o solo per il pomeriggio (3 ore)

Modalità: in presenza

Sede: Filla – Fondazione Innovazione Urbana Parco della Montagnola - via Irnerio, 2/6 - 2/7

[7.61] INCLUSIONE E INTERCULTURA

ALFABETI DAL MONDO. Fare spazio alle lingue nella scuola
Webinar

S

Come rendere visibili le lingue nei contesti educativi? E soprattutto: quali benefici per Samira o per Ahmed? Quali le ricadute sull'intero gruppo?

In attesa delle celebrazioni della Giornata internazionale della Lingua Madre, l'incontro apre il ciclo "Alfabeti dal Mondo" con l'obiettivo di attivare un confronto sul tema della valorizzazione delle lingue madri al fine di evidenziare le possibilità di cui ogni insegnante, educatrice, educatore può disporre per rendere visibili i patrimoni linguistici delle famiglie e rendere dunque il contesto educativo accogliente e accessibile.

Dal confronto con la relatrice sarà possibile far emergere la complessità del lavoro educativo e didattico in contesti eterogenei, accedere a informazioni importanti sulle competenze linguistiche dei bambini e delle bambine e delle loro famiglie e individuare possibilità di lavoro che saranno esplorate e approfondite nei due webinar successivi (*vedi scheda 7.7*).

Nota: questa occasione formativa sarà aperta anche alla scuola primaria

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Intercultura e Documentazione RieSco in collaborazione con il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna

Docente: Claudia Borghetti, Mirca Ognisanti

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 35

Calendario: 14 gennaio
dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: 3

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Percorso formativo non attivato

[7.9] INCLUSIONE E INTERCULTURA

PADRI ALTROVE. Famiglie della migrazione bangladese C

EDU INS COLLAB

Esplorare il ruolo maschile nella famiglia che proviene dal Bangladesh può aiutarci a entrare in relazione con le tante famiglie bangladesi che incontriamo nei contesti educativi e ci permette di rendere più solido il nostro lavoro di aggancio con i genitori.

Il docente, autore di saggi e studi che invitano a esplorare il ruolo maschile nella famiglia della diaspora bangladese, ci accompagna in un percorso che ci aiuta a comprendere meglio cosa significhi fare famiglia in Bangladesh. Lo fa con uno sguardo nuovo, che racconta l'esperienza al maschile della migrazione e della costruzione di una famiglia.

Quali aspettative familiari e progettualità gravano sul giovane migrante? Come incide l'idea di famiglia sul progetto migratorio?

Domande che ci sostengono nella fase di incontro e che ci invitano ad osservare e ad osservarci per individuare nuclei valoriali e variabili socio-culturali ma anche etnografiche utili a renderci più sicuri nell'approccio con le famiglie con storia di migrazione.

Nota: questa occasione formativa sarà aperta anche alla scuola primaria

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Intercultura e Documentazione RieSco in collaborazione con Università Ca' Foscaridi Venezia

Docenti: Francesco Della Puppa

Destinatari: personale dei servizi 0/6

Capienza: 250

Calendario: 10, 17 marzo
dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 4

Modalità: online

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui

[8.3] PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il colloquio motivazionale nella relazione con le famiglie C

EDU INS

L'intervento formativo si propone di far acquisire le principali abilità comunicative della relazione d'aiuto, con particolare riferimento alle tecniche del colloquio motivazionale, uno stile di counseling finalizzato a promuovere il cambiamento di comportamenti disfunzionali.

Attraverso la condivisione delle principali teorie esistenti, si intende sollecitare una riflessione sull'interazione con i genitori, sulla complessità del cambiamento che spesso viene proposto e sulla gestione di situazioni critiche che si possono presentare.

L'obiettivo generale che il percorso si propone è condividere e sperimentare strumenti comunicativi per gestire la relazione con le famiglie.

La modalità didattica utilizzata è di tipo interattivo con momenti di spiegazioni teoriche integrate da esercitazioni di gruppo, simulazioni, role-playing e discussioni in plenaria.

Ambito: 0-6

Docenti: Elena Centis

Destinatari: educatrici/tori e insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 20, 27 gennaio / 3, 10 febbraio dalle 14.30 alle 17.30

Totale ore: 12

Modalità: In presenza

Sede: via Cà Selvatica, 7

Iscrizioni chiuse

[8.4] PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Professionisti e famiglie: favorire relazioni co-evolutive per il benessere della comunità

C

EDU INS

La relazione tra famiglie e servizi per l'infanzia è un processo in continua trasformazione, plasmato tanto dai cambiamenti sociali e culturali quanto dall'evoluzione delle strutture familiari e dei ruoli al loro interno.

In questo scenario dinamico chi si occupa di educazione è chiamato ad interrogarsi su come abitare la relazione con le famiglie, in modo da promuovere uno "stare insieme" di qualità, capace di generare benessere condiviso per tutti i soggetti coinvolti: famiglie, bambini/e e adulti educanti.

Il percorso formativo si propone di rafforzare la consapevolezza professionale nella lettura e gestione delle dinamiche relazionali, offrendo strumenti per decentrarsi, riflettere e co-costruire significati.

L'obiettivo è soprattutto rinforzare le competenze epistemologiche e relazionali, essenziali per costruire alleanze autentiche e inclusive tra servizi e famiglie.

Alla base del lavoro vi è uno sguardo sistemico e co-evolutivo, che invita a considerare il contesto, le relazioni e la complessità come elementi imprescindibili di ogni azione educativa e di cura.

Ambito: 0-6

A cura di: Valà Consulting

Docenti: Laura Borghi e Vanessa Vivoli

Destinatari: educatrici/tori e insegnanti

Capienza: 25

Calendario: 12, 26 febbraio / 12 e 26 marzo
16, 29 aprile
dalle 17.45 alle 19.45

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Iscrizioni chiuse

[9.2] DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

Di tracce e di segni: leggere e documentare l'attività grafica nei contesti educativi

C

EDU INS

Linee sulle terra, impronte sulle vetrate, segni sul proprio corpo, forme e figure sui fogli... bambine e bambini lasciano costantemente impronte di sé nel contesto in cui vivono, tracce che nella loro evoluzione non solo testimoniano il crescere della competenza di ciascuno ma ci restituiscono il loro personalissimo sguardo sul mondo che li circonda.

Cogliere la ricerca e lo sviluppo della competenza grafica del singolo e del gruppo permette di costruire memoria della sua storia e del suo percorso.

Attraverso quali forme di raccolta e di documentazione possiamo raccontare l'evoluzione di questa ricerca?

Una pedagogista e un grafico intrecciano i loro sguardi e le loro competenze per offrire un contesto aperto e laboratoriale al quale partecipare attivamente, spunti pratici e visivi per progettare e realizzare delle originali raccolte delle tracce di bambini e bambine, dai primi tratti alle rappresentazioni, fino alla costruzione di primi codici.

Ambito: 0-6

A cura di: Centro Intercultura e Documentazione RiESco in collaborazione con Fondazione Gualandi

Docente: Beatrice Vitali e Manuel Baglieri

Destinatari: educatrici/tori e insegnanti

Capienza: 35

Calendario: 21 gennaio /4, 25 febbraio
11, 25 marzo
dalle 14.30 alle 16.30

Totale ore: 10

Modalità: in presenza

Sede: Fondazione Gualandi - via Nosadella, 49

Se vuoi iscriverti al corso clicca qui